



ASSOCIAZIONE AMICI DI RICCARDO DOMENICI

Ischia Dolphin Project

REPORT 2017

RICERCATORI: Barbara Mussi, Carlotta Vivaldi.

COLLABORATORI SUL CAMPO: Angelo Miragliuolo, Ashley Huges, Rossana Tenerelli, Alessandra Staffelli.



Grampo (Grampus griseus) in emersione

Durante la stagione 2017 si è svolta la XXVII campagna di Ischia Dolphin Project nelle acque delle isole dell'arcipelago Campano (Ischia Procida e Capri) e Pontino (Ventotene e Ponza).

IDP 2017 RESULTS

La stagione 2017 è cominciata il 16 di Maggio ed è terminata il 29 di Settembre.

Le rotte hanno coperto le acque intorno all'isola di Ischia (entro la batimetria dei 2000 m) con uno sforzo maggiore nell'area corrispondente al canyon sottomarino di Cuma.

Durante la stagione sono state effettuate 77 uscite, per un totale di 4709 km e 674 ore di sforzo di osservazione.

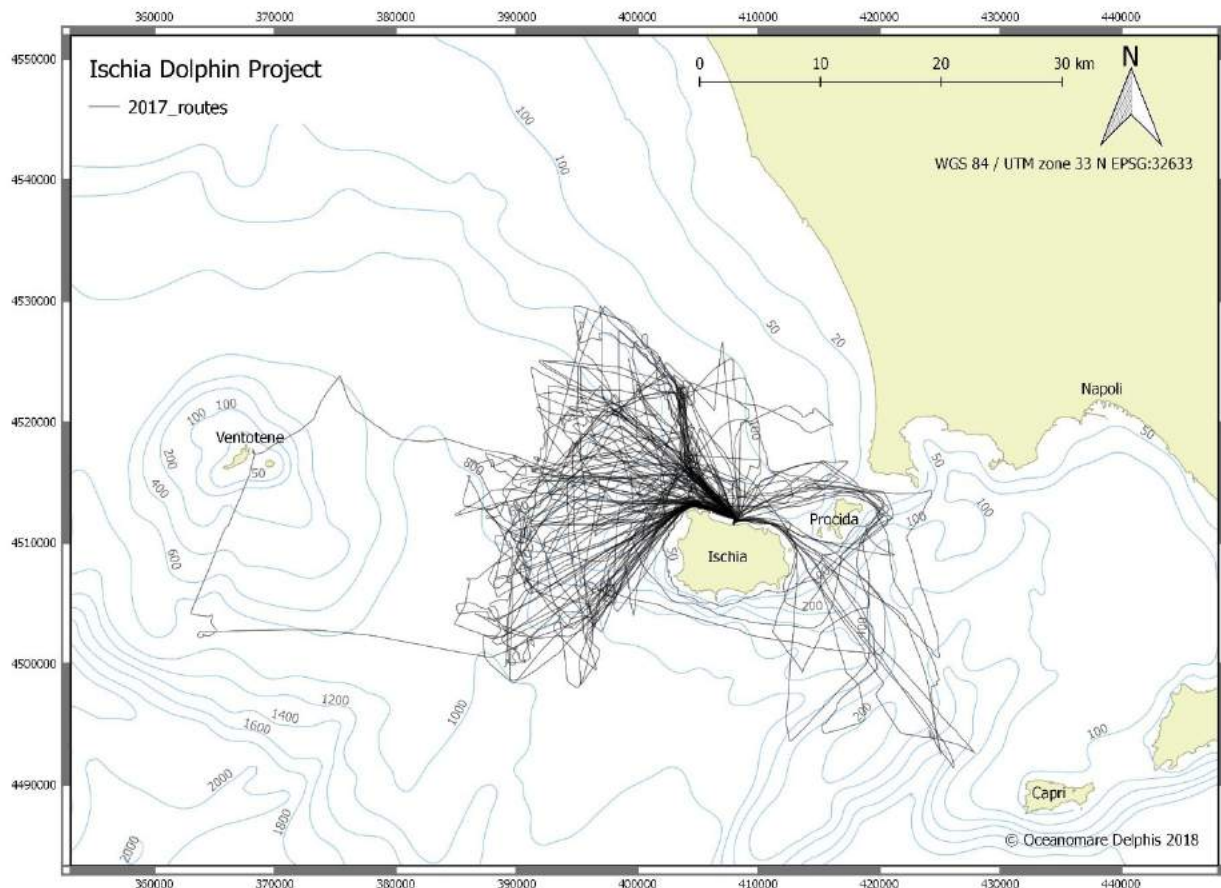


Figura 1. Rotte 2017.

Durante il periodo dello studio, i cetacei sono stati incontrati 67 volte. Gli animali sono stati seguiti per 359 km e osservati per 71 ore.

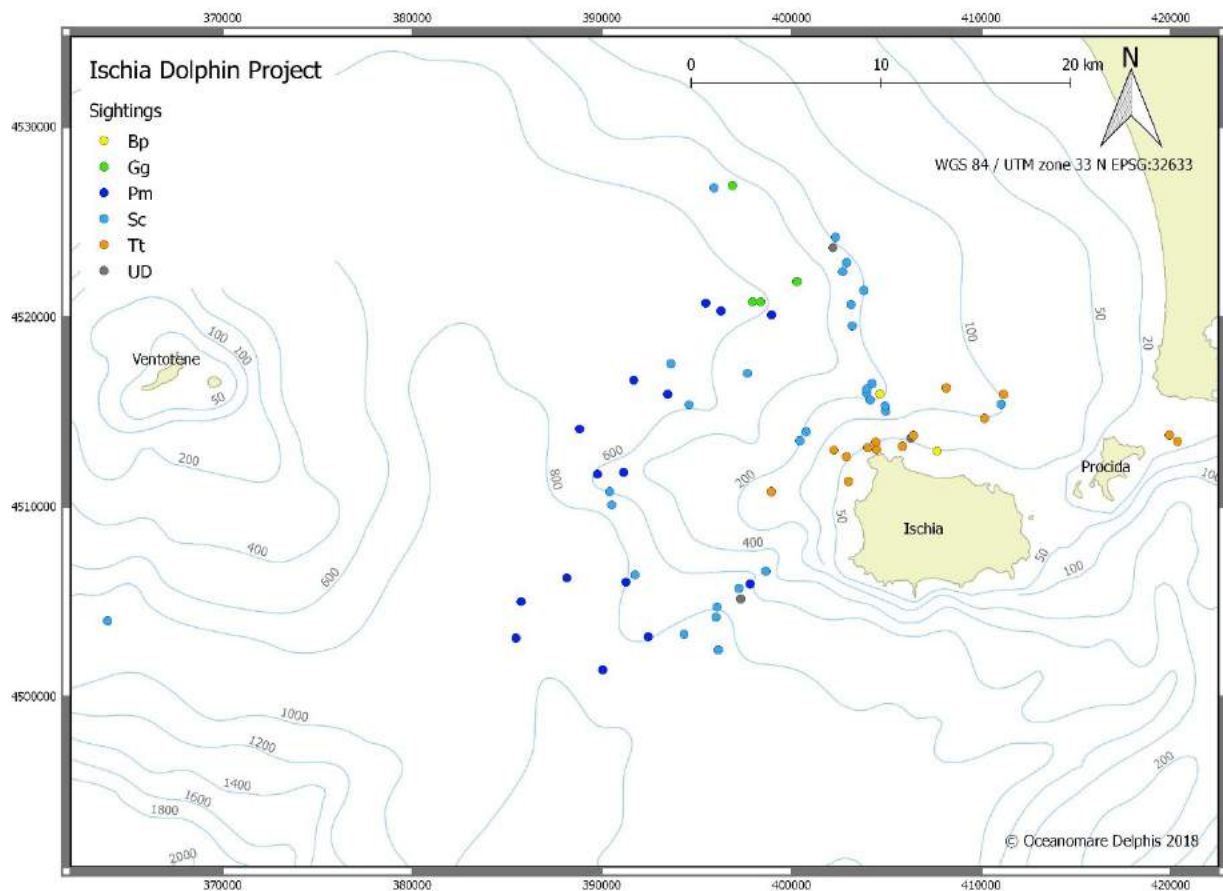


Figura 2. 2017 Avvistamenti di Cetacei (Bp=*Balaenoptera physalus*, Gg=*Grampus griseus*, Pm=*Physeter macrocephalus*, Sc=*Stenella coeruleoalba*, Tt=*Tursiops truncatus*, UD=delfino non identificato)

La specie più comune è stata stenella (*Stenella coeruleoalba*), con 29 avvistamenti (43%); Anche gli avvistamenti di capodoglio (*Physeter macrocephalus*) sono stati numerosi, la specie è stata incontrata 15 volte (22%). Tursiope (*Tursiops truncatus*) è stato incontrato in 14 occasioni (21%). Grampo (*Grampus griseus*) è stato avvistato 4 volte (6%) e balenottera comune (*Balaenoptera physalus*) due volte (3%). In tre occasioni non è stato possibile identificare gli animali osservati (UD, 5%).

FOTO-ID, RISULTATI 2017

CAPODOGLIO

L'analisi di foto-identificazione ha confermato anche quest'anno la presenza di ODO005_Brunone, un esemplare stato censito per la prima volta nel 2004 e poi ricatturato fotograficamente regolarmente negli anni, sia in compagnia di altri giovani maschi che solitario.

Tra i capodogli identificati, Brunone mostra il più alto grado di "fedeltà al sito", con una presenza di 14 anni nelle acque dell'area di studio.



Figura 3. Brunone

Avvistare Brunone regolarmente nel corso degli anni, monitorarne la crescita e constatare la sua familiarità al sito per 14 anni è un dato molto significativo in quanto evidenzia l'importanza che l'area di studio ricopre nel ciclo vitale di questa specie in Mediterraneo, listata come "endangered" nella Lista Rossa dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura.

Durante la campagna 2017 è stato ricatturato un altro capodoglio, ODO64_Brahma, presente regolarmente nell'area di studio e identificato per la prima volta nel 2012.

Infine, durante la stagione 2017 è stato possibile foto-identificare quattro nuovi individui di capodoglio che sono stati aggiunti al catalogo.

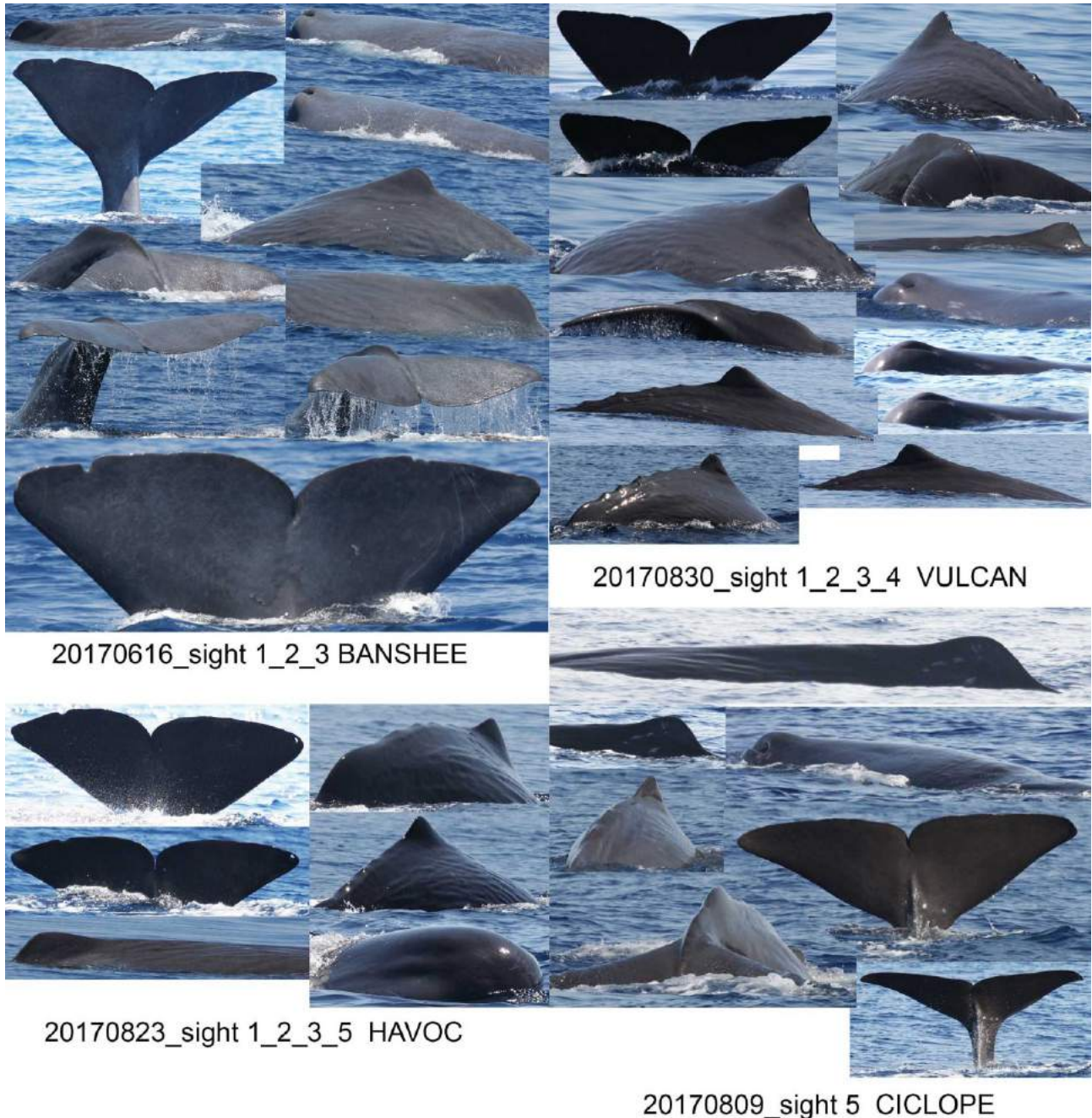


Figura 4. Nuovi capodogli foto-identificati

Il catalogo di foto-identificazione di capodoglio contiene oggi 86 individui identificati sulla base dei marchi naturali sulla pinna caudale. Tra gli esemplari catalogati, 59 capodogli (69%) sono stati avvistati in un solo anno e 27 (31%) sono stati ricatturati in più anni dopo la prima identificazione.

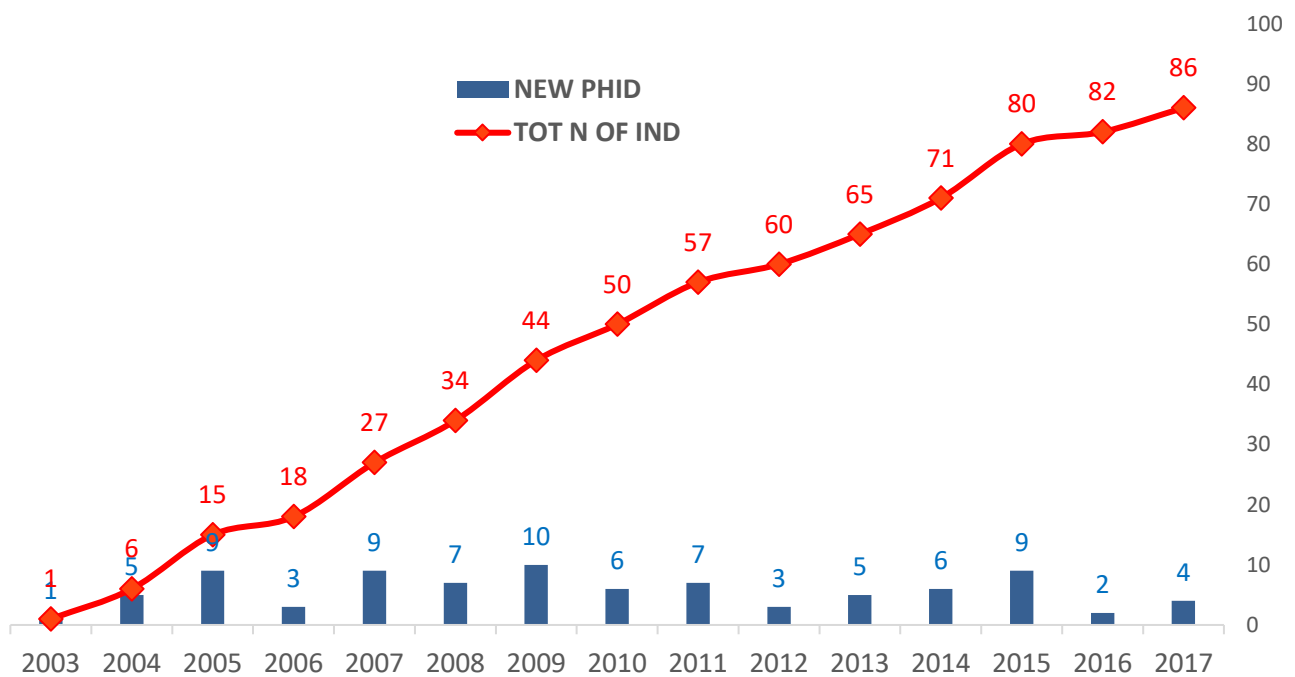


Figura 5. Tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di capodoglio.

L'analisi del tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di capodoglio mostra che un numero considerevole di animali è stato catturato e che il reclutamento continua ad aumentare (Figura 5) ad indicare che il numero di capodogli da scoprire è ancora importante.

In generale i dati confermano la presenza di bachelor groups (gruppi di maschi immaturi) nelle acque dell'area di studio, confermando negli anni che l'area è rilevante per tutte le classi di età della specie, con unità sociali composte da femmine e i loro piccoli, maschi solitari e aggregazioni di maschi immaturi.

GRAMPO

Nel Mediterraneo i grampi sono relativamente diffusi, ma non abbondanti. La loro presenza può essere difficile da rilevare probabilmente a causa di movimenti a lungo raggio.

La distribuzione, l'ecologia, lo stato della specie del Mediterraneo è ancora oggi sconosciuto, di conseguenza il grampo rimane una delle specie meno conosciute nella regione, oggetto di pochi studi dedicati. Un workshop IUCN nel marzo 2006 ha concluso che lo stato della popolazione mediterranea è Data Deficient.



Figura 6. Grampi adulti ricatturati nel 2017 nell'area di studio

Durante la stagione 2017 non sono stati identificati nuovi individui di grampo.

Durante gli avvistamenti sono stati monitorati 13 differenti individui (10 adulti, 1 subadulto e 2 giovani) spesso incontrati insieme, a dimostrazione delle forti relazioni sociali che caratterizzano la specie.

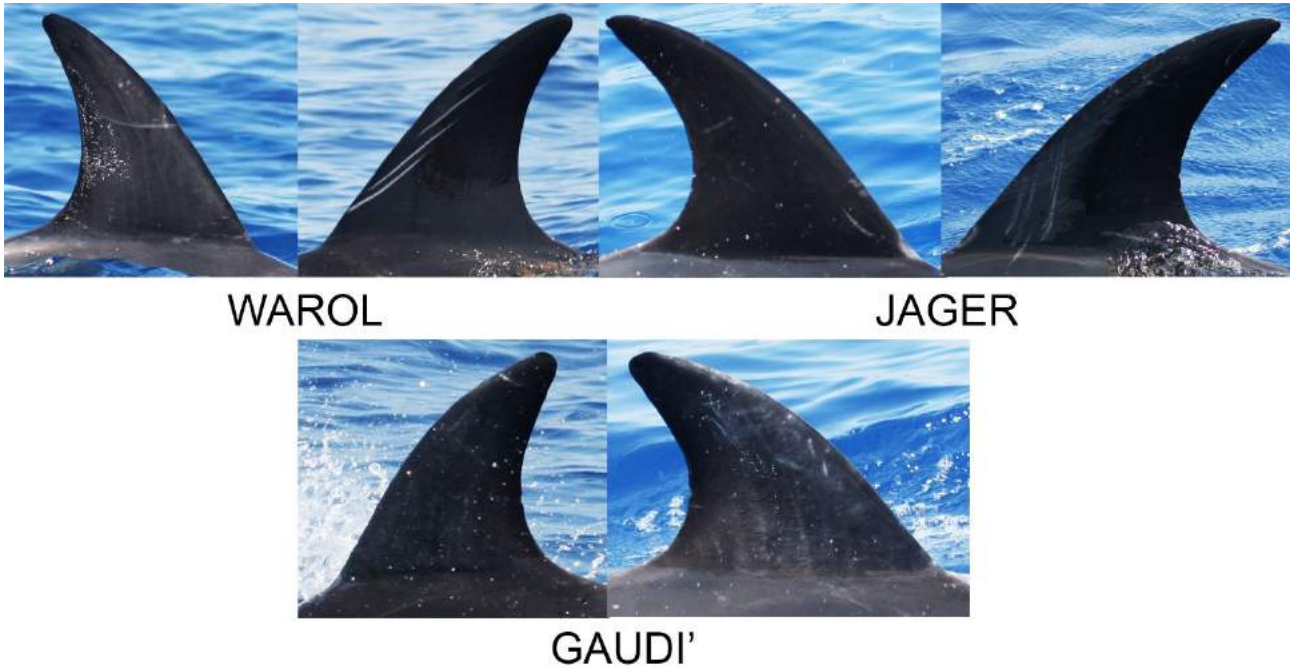


Figura 7. I due individui giovani (Warol and Gaudi) e l'esemplare subadulto (Jager) di grampo, ricatturati durante la campagna 2017.

ANNEX I

Important Marine Mammals Areas (IMMAs)



Grazie all'analisi dei dati raccolti regolarmente in mare, è stato possibile intraprendere importanti azioni di conservazione, volte a tutelare habitat "critici" per la sopravvivenza dei cetacei nel Mediterraneo.

Le Important Marine Mammals Areas (IMMAs) sono porzioni di habitat di particolare rilevanza per le specie di mammiferi marini, che presentano il potenziale per essere gestite tramite misure specifiche di conservazione.

L'identificazione di queste aree permette di estendere l'attenzione ben oltre la tutela dei soli mammiferi marini, coinvolgendo uno spettro più ampio di specie, biodiversità ed ecosistemi, promuovendo inoltre la cooperazione a livello internazionale e nazionale nell'ambito di una strategia globale di conservazione marina.

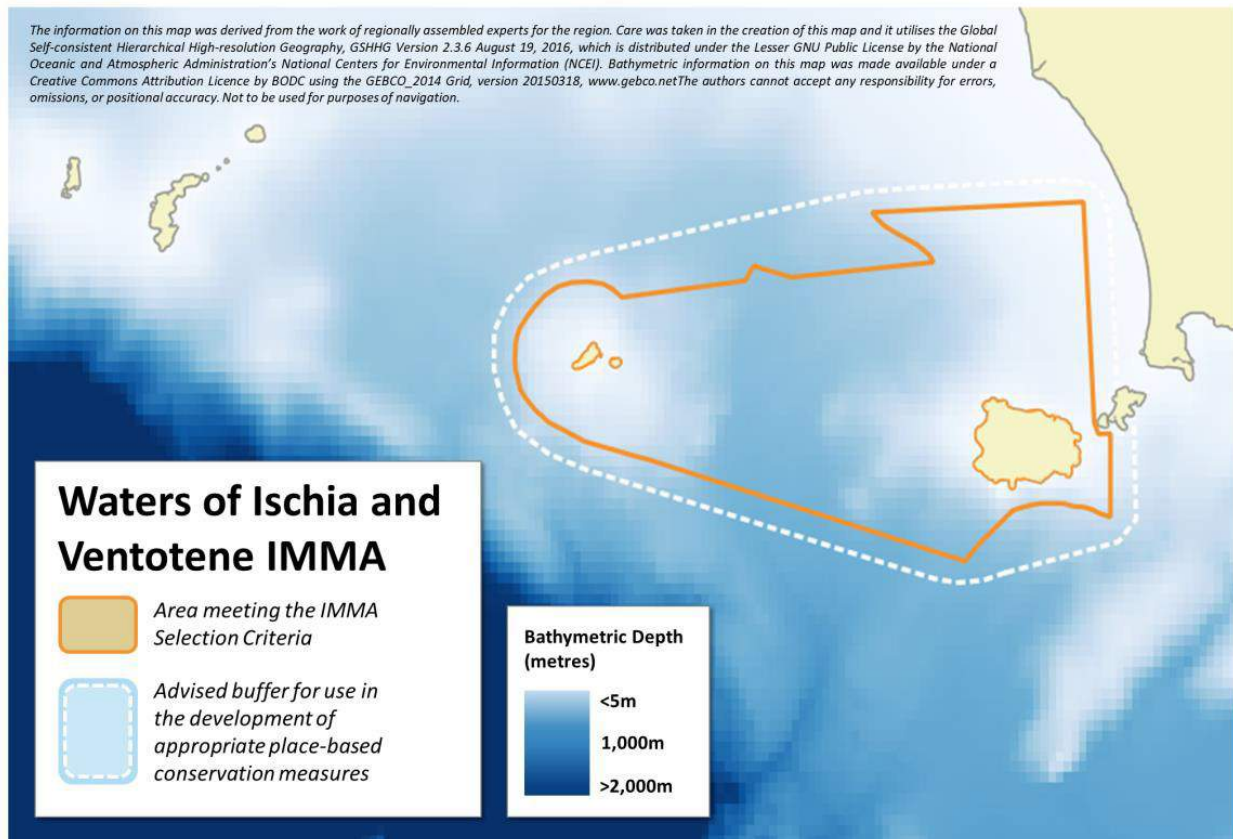
Le acque costiere di Ischia e gli Arcipelaghi Campano e Pontino, sono state candidate da Oceanomare Delphis Onlus come Important Marine Mammals Areas (IMMAs) durante il primo IMMA Regional Workshop per il Mediterraneo organizzato dall' IUCN Marine Mammal Protected Areas Task Force (Chania, Grecia, 24-28 ottobre 2016).



<https://www.marinemammalhabitat.org/imma-atlas/>

In ottobre 2017 le aree sono state riconosciute ufficialmente come Important Marine Mammals Areas (IMMAs).

Acque di Ischia e Ventotene IMMA



IUCN-MMPATF (2017) Waters of Ischia and Ventotene IMMA Factsheet. IUCN Joint SSC/WCPA Marine Mammal Protected Areas Task Force, 2017.

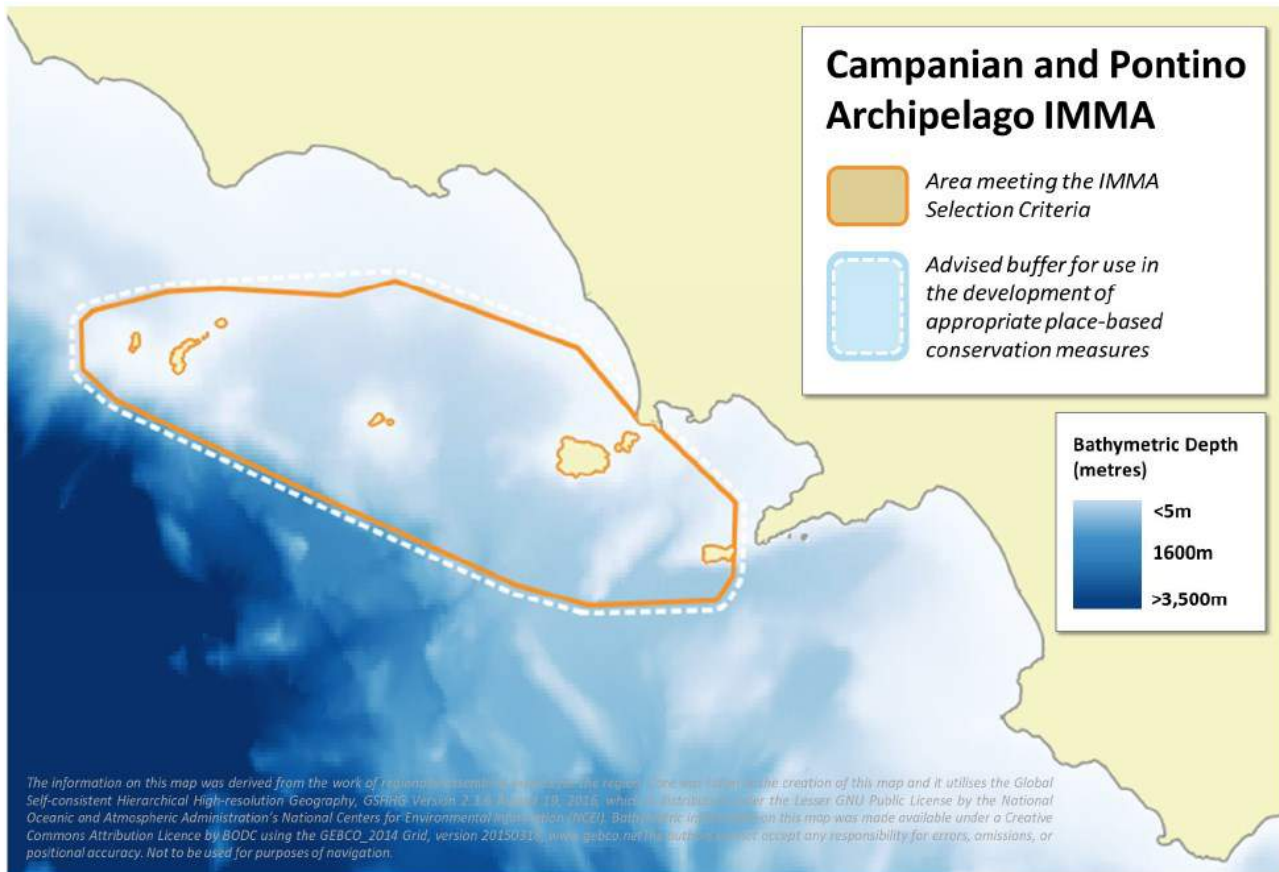
Dimensione dell'area 1067 km²

Specie e Criteria

- Delfino comune – *Delphinus delphis* Criterion A Vulnerabilità di Specie o Popolazione; Criterion C Attività critiche del ciclo vitale (i Aree riproduttive, ii Aree di alimentazione)
- Tursiopo – *Tursiops truncatus* Criterion A Vulnerabilità di Specie o Popolazione; Criterion C Attività critiche del ciclo vitale (i Aree riproduttive, ii Aree di alimentazione)
- Balenottera comune – *Balaenoptera physalus* Criterion A Vulnerabilità di Specie o Popolazione; C Attività critiche del ciclo vitale (ii Aree di alimentazione);

Diversità di Mammiferi Marini: capodoglio *Physeter macrocephalus*, grampo *Grampus griseus*, e stenella striata *Stenella coeruleoalba*

Arcipelaghi Pontino e Campano (IMMA)



IUCN-MMPATF (2017) Campanian and Pontino Archipelagos IMMA. Full Accounts of Mediterranean IMMA Factsheet. IUCN Joint SSC/WCPA Marine Mammal Protected Areas Task Force, 2017.

Dimensione dell'area 4948 km²

Specie e Criteria

- Capodoglio – *Physeter macrocephalus* Criterion A Vulnerabilità di Specie o Popolazione; Criterion C Attività critiche del ciclo vitale (i Aree riproduttive, ii Aree di alimentazione)

Diversità di Mammiferi Marini: delfino comune *Delphinus delphis*, tursiope *Tursiops truncatus*, grampo *Grampus griseus*, stenella striata *Stenella coeruleoalba* e balenottera comune *Balaenoptera physalus*.